COMUNICATO STAMPA – 19 novembre 2014

GREEN HILL (BRESCIA), OGGI NUOVA UDIENZA DEL PROCESSO

LA LAV PARTE CIVILE E CUSTODE DEI BEAGLE SALVATI: DA ALCUNI TESTI DELLA DIFESA DICHIARAZIONI CONTRADDITTORIE O EVASIVE.

PROSSIME UDIENZE: 26 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE

In corso da questa mattina al Tribunale di Brescia la terza udienza del processo a Green Hill, l'allevamento di cani per la vivisezione sotto accusa con le imputazioni di maltrattamenti e uccisioni di animali. La LAV, custode dell'adozione dei circa 3 mila beagle salvati nell'estate del 2012, è stata ammessa dal Giudice quale parte civile nel processo ed è presente a tutte le udienze con l'avvocato Carla Campanaro e il Presidente Gianluca Felicetti.

Oggi è stato il giorno delle testimonianze della difesa: tra loro i veterinari dell'Asl e dipendenti della stessa Green Hill.

"Testimonianze contraddittorie o evasive sono state date oggi da alcuni dipendenti di Green Hill in relazione alla gestione dei beagle (non ricordo, non era di mia competenza…), tanto che il Giudice per la prima volta ha richiamato un teste a dire tutta la verità – **afferma la LAV** – *Per un dipendete di Green Hill i beagle erano venduti alla Marshall, p*er un altro direttamente a laboratori di sperimentazione… Altro aspetto emerso oggi in udienza: le traduzioni delle mail *dell'Azienda confermano che le visite della Asl erano preavvisate da un veterinario Asl o effettuate solo sulla carta".*

Tra le dichiarazioni più sconcertanti, secondo la LAV: *Un dipendente di Green Hill dal '92, riferisce che lo sgambamento dei cani avveniva nei corridoi... ma nell'interrogatorio del Corpo Forestale aveva negato. Un'altra dipendente di Green Hill addetta alla "socializzazione", invece, usava imbracature per sospendere i cuccioli e abituarli a stare fermi.*

La Veterinaria ASL Giachini, invece, è andata contro il suo Direttore sanitario Vassallo a proposito dell'efficienza della sala operatoria di Green Hill, giudicata non idonea dallo stesso Vassallo; inoltre la teste Giachini durante la sua deposizione ha cercato di mettere in cattiva luce le operazioni necessarie a eseguire l'ordinanza di sequestro e di affidamento dei cani e ha affermato il falso dicendo che durante le operazioni di uscita dei beagle sequestrati in Green Hill, i rappresentanti delle associazioni sarebbero stati presenti all'interno della struttura: tale dichiarazione viene categoricamente smentita dalla LAV, come da dichiarazione agli atti, per scelta esplicita da parte dei custodi giudiziari dei beagle in uscita.

Le prossime udienze sono state fissate per il 26 novembre e il 1 dicembre.

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it
Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale ed Ente Morale